

DAMIANI S.p.A.

Resoconto Intermedio di Gestione al 31 dicembre 2013

Redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS
Non oggetto di verifica da parte della società di revisione

Damiani S.p.A.
Valenza (AL), Piazza Damiano Grassi Damiani n. 1
Capitale Sociale Euro 36.344.000
PI e CF 01457570065

14 febbraio 2014

INDICE

Organi sociali	3
Relazione intermedia sulla Gestione	4
Struttura e attività del Gruppo Damiani	4
Criteri di redazione del resoconto trimestrale	5
Consiglio di Amministrazione di Damiani S.p.A.	5
Acquisto azioni proprie	6
Stock option	6
Operazioni di finanziamento	6
Quotazione in Borsa e andamento del titolo	7
Dati di sintesi	9
Commenti ai principali dati economici, patrimoniali e finanziari di Gruppo	10
Principali dati economici per Settore geografico	15
Rapporti con parti correlate	16
Operazioni atipiche e/o inusuali e non ricorrenti	16
Eventi significativi del trimestre	16
Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del trimestre	17
Prevedibile evoluzione della gestione	17
Prospetti contabili consolidati al 31 dicembre 2013	18
Dichiarazione ai sensi dell'art. 154 bis, comma 2, del TUF	23

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione ⁽¹⁾

Guido Grassi Damiani (Presidente e Amministratore Delegato)

Giorgio Grassi Damiani (Vice Presidente)

Silvia Grassi Damiani (Vice Presidente)

Roberta Benaglia (Consigliere)

Stefano Graidì (Consigliere)

Giancarlo Malerba (Consigliere)

Fabrizio Redaelli (Consigliere)

Collegio Sindacale ⁽²⁾

Gianluca Bolelli (Presidente)

Simone Cavalli (Sindaco Effettivo)

Milena Motta (Sindaco Effettivo)

Fabio Massimo Micaludi (Sindaco Supplente)

Paola Mignani (Sindaco Supplente)

Società di Revisione

Ernst & Young S.p.A.

Comitato Controllo e Rischi

Fabrizio Redaelli (Presidente)

Roberta Benaglia

Giancarlo Malerba

Comitato per la Remunerazione

Fabrizio Redaelli (Presidente)

Roberta Benaglia

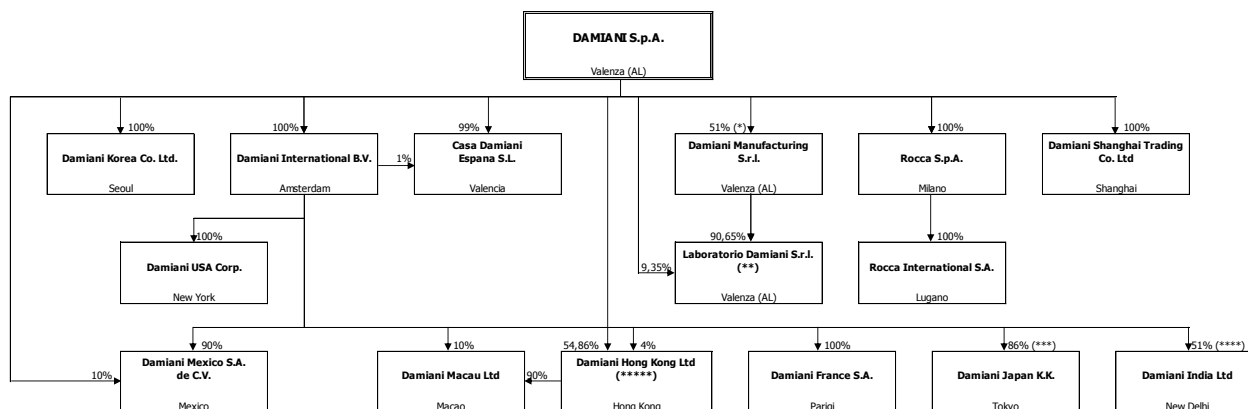
Giancarlo Malerba

¹ Nominato dall'Assemblea degli Azionisti di Damiani S.p.A. del 26 luglio 2012 ed in carica per il triennio 2012-2015, sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 marzo 2015.

² Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 26 luglio 2013.

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE ⁽³⁾

Struttura e attività del Gruppo Damiani



(*) Il 49% è detenuto da Christian e Simone Rizzetto, attualmente consiglieri della Damiani Manufacturing S.r.l.
 (**) Complessivamente Damiani S.p.A. detiene il 55,58% del capitale di Laboratorio Damiani S.r.l.
 (***) Da gennaio 2012 il 14% è detenuto da Itochu Corporation
 (****) Il 49% è detenuto dalla famiglia Mehta, partner indiano della JV
 (*****) Dal 31 dicembre 2013, a seguito di un aumento di capitale, il 27,43% è detenuto da Simest S.p.A. ed il 13,71% dal Fondo di Venture Capital del Ministero dello Sviluppo economico

Damiani S.p.A. (di seguito anche la "Società"), oltre a svolgere direttamente attività produttive e commerciali, esercita attività di indirizzo strategico e coordinamento del Gruppo Damiani (di seguito anche il "Gruppo") e assistenza tecnica, finanziaria ed amministrativa sia per le operazioni produttive che per quelle commerciali svolte dalle società, direttamente o indirettamente, controllate.

Da novembre 2007 Damiani S.p.A. è quotata sul Mercato telematico Azionario di Borsa Italiana, segmento STAR.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 include il bilancio della capogruppo Damiani S.p.A. e quelli delle società nelle quali essa detiene, direttamente o indirettamente, il controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

Nell'ambito del bilancio consolidato i rapporti infragruppo sono stati elisi.

Nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio 2013/2014 la composizione del Gruppo ha subito le seguenti modifiche:

- in data 15 aprile 2013 è avvenuto il trasferimento del 51% del capitale sociale di Damiani India Private Ltd dal precedente proprietario indiano a Damiani International B.V., società olandese controllata al 100% da Damiani S.p.A.. Il trasferimento di n. 357.000 azioni (al prezzo unitario di 10 Rupie indiane) ha comportato per il Gruppo un esborso di Rupie indiane (INR) di 3.570.000, pari a circa Euro 51 migliaia. Successivamente Damiani International B.V. ha sottoscritto un aumento di capitale, per la quota di sua competenza, che ha comportato un ulteriore esborso di INR 14.779.800 (pari a circa Euro 210 migliaia). La società indiana al momento gestisce un punto vendita monomarca Damiani a New Delhi, presso il prestigioso Oberoi Hotel.
- in data 31 dicembre 2013 si è perfezionata l'operazione di aumento di capitale nella filiale Damiani Hong Kong Ltd, con l'ingresso di nuovi soci terzi (Simest S.p.A. e Fondo di Venture Capital del Ministero dello Sviluppo Economico), che ha determinato la trasformazione della compagine azionaria della filiale. L'aumento di capitale di complessivi 70.000.000 di HK\$ è avvenuto sia attraverso apporto in denaro (il 46,5% del totale) che attraverso la conversione del debito commerciale e finanziario che la filiale aveva verso Damiani S.p.A. (per il restante 53,5%). Pertanto, il capitale sociale post incremento di Damiani Hong Kong Ltd è pari a 72.500.000 HK\$ (circa Euro 7.292 migliaia), con il 58,86% detenuto dal Gruppo (da Damiani S.p.A. il 54,86% e da Damiani International B.V. il 4%) ed il restante 41,14% da terzi. Al 31 dicembre 2013 Damiani Hong Kong Ltd gestisce tre punti vendita Damiani ubicati nella metropoli asiatica.

³ Il Gruppo Damiani chiude l'esercizio sociale al 31 marzo e pertanto il periodo aprile-dicembre 2013 comprende i primi nove mesi dell'esercizio che si chiuderà al 31 marzo 2014 (di seguito anche Esercizio 2013/2014). A fini comparativi sono esposti i dati relativi al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, cioè i primi nove mesi dell'Esercizio 2012/2013.

Il Gruppo Damiani, focalizzato sulla produzione e distribuzione di gioielleria in Italia e all'estero, offre attraverso i suoi marchi un'ampia copertura dei principali segmenti di mercato al fine di soddisfare i consumatori proponendo gioielli nelle varie fasce di prezzo. I marchi in portafoglio sono cinque: Damiani, Salvini, Alfieri & St. John, Bliss e Calderoni.

Inoltre, attraverso il network di proprietà con il marchio Rocca, il Gruppo distribuisce in *boutiques* multimarca anche prestigiosi marchi terzi, in particolare per quanto concerne l'orologeria.

La commercializzazione dei prodotti del Gruppo avviene sia in Italia che all'estero attraverso due canali distributivi:

- il canale *wholesale* con una clientela costituita da gioiellerie indipendenti multimarca, *department stores*, *franchisees* e distributori;
- il canale *retail* costituito dai singoli punti vendita gestiti direttamente dal Gruppo. Al 31 dicembre 2013 i punti vendita gestiti direttamente erano 55, con l'articolazione riportata in tabella:

Boutique e corner	Italia	Resto del Mondo	Giappone	Totale
Monomarca Damiani	9	16	13	38
Monomarca Bliss	1	-	-	1
Multimarca Rocca	15	1	-	16
Totale	25	17	13	55

Criteri di redazione del resoconto trimestrale

Il resoconto intermedio sulla gestione del Gruppo Damiani al 31 dicembre 2013, non soggetto a revisione da parte della Società di Revisione, è redatto ai sensi dell'art. 154 ter del Testo Unico della Finanza (T.U.F.) introdotto dal D.Lgs. 195/2007 in attuazione della Direttiva 2004/109/CE (c.d. direttiva "Transparency"). Il resoconto intermedio è stato preparato in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, in vigore alla data di redazione. Per maggiori dettagli sui principi contabili di riferimento ed ai criteri adottati dal Gruppo nella predisposizione dei prospetti contabili, si rinvia al Bilancio consolidato annuale al 31 marzo 2013 ed alla Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 settembre 2013.

Consiglio di Amministrazione di Damiani S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione della Damiani S.p.A. attualmente in carica è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 26 luglio 2012 per il triennio 2012-2015 e quindi sino all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 marzo 2015.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione di Damiani S.p.A. riunitosi il 26 luglio 2012 ha nominato Guido Grassi Damiani Presidente e Amministratore Delegato, Giorgio e Silvia Grassi Damiani Vice-Presidenti.

Nel rispetto dei requisiti di non esecutività e indipendenza, ai sensi dell'art. 148 del D.Lgs. n. 58/1998 e dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle Società quotate, gli amministratori Fabrizio Redaelli, Roberta Benaglia e Giancarlo Malerba costituiscono il Comitato per la Remunerazione e il Comitato Controllo e Rischi.

In data 14 giugno 2013 il Consigliere Francesco Minoli (Amministratore non esecutivo ed indipendente) ha rassegnato le dimissioni dalla carica per ragioni personali, con efficacia dalla data dell'Assemblea degli Azionisti del 26 luglio 2013 che ha approvato il Bilancio di esercizio di Damiani S.p.A. ed il Bilancio consolidato al 31 marzo 2013. Il Consiglio di Amministrazione di Damiani S.p.A. è pertanto attualmente costituito di sette membri, come riportato a pagina 3 del presente Resoconto intermedio di gestione.

Il Consiglio di Amministrazione di Damiani S.p.A. del 14 giugno 2013 ha anche ratificato la rinuncia ai compensi per l'esercizio 2013/2014 degli Amministratori Guido Grassi Damiani (Presidente e Amministratore Delegato), Giorgio Grassi Damiani (Vice Presidente) e Silvia Grassi Damiani (Vice Presidente). Tale rinuncia, già avvenuta anche nei precedenti due esercizi, è relativa a compensi annuali complessivi di circa Euro 1,3 milioni.

Il Consiglio di Amministrazione di Damiani S.p.A. del 29 novembre 2013 ha nominato Giorgio Grassi Damiani Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in sostituzione del Consigliere Stefano Graidì che, per sopraggiunti impegni, ha rinunciato a tale carica.

Acquisto azioni proprie

L'Assemblea degli azionisti del 26 luglio 2013 ha rinnovato l'autorizzazione, previa revoca della delibera adottata dall'Assemblea degli azionisti del 26 luglio 2012 per quanto non utilizzato, all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357 ter del Codice Civile e dell'art. 132 del D.Lgs. 58/1998.

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è così strutturata:

- la Società potrà acquistare un numero massimo di azioni ordinarie il cui valore nominale non ecceda i limiti di legge, e quindi per un massimo di n. 16.520.000 azioni ordinarie dal valore nominale di euro 0,44 cadauna, corrispondente alla quinta parte del capitale sociale;
- l'autorizzazione è stata rilasciata per un periodo di 18 mesi a decorrere dalla data dell'Assemblea e quindi fino al 26 gennaio 2015;
- il prezzo di acquisto di ciascuna azione propria dovrà essere, comprensivo degli oneri accessori di acquisto, non inferiore/superiore al 20% del prezzo ufficiale delle contrattazioni registrate sul Mercato Telematico Azionario il giorno antecedente l'acquisto;
- le operazioni di acquisto potranno essere effettuate ai sensi dell'articolo 132 del T.U.F. e dell'articolo 144bis del Regolamento Consob n. 11971/1999 e comunque tenendo conto dell'esigenza di rispettare il principio di parità di trattamento degli Azionisti e il rispetto di ogni norma applicabile, ivi comprese le norme comunitarie.

Si informa che al 31 dicembre 2013 Damiani S.p.A. detiene n. 5.556.409 azioni proprie, pari al 6,73% del capitale sociale, e nessuna azione propria è stata acquistata o ceduta nel periodo aprile-dicembre 2013.

Stock option

Alla data di approvazione del presente Resoconto intermedio di gestione sono complessivamente in corso tre piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. n. 58/1998. Nel dettaglio:

- Stock Option Plan 2009 inizialmente approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 22 luglio 2009 ed attuato dal Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2009 ed avente ad oggetto la vendita di opzioni al management del Gruppo, in una o più tranche, per l'acquisto di massime n. 3.500.000 azioni Damiani. Il ciclo di attuazione è stato successivamente modificato dal Consiglio di Amministrazione di Damiani S.p.A. del 26 luglio 2012 ed è tuttora in corso di validità.
- Stock Grant Plan 2009, approvato dall'Assemblea degli azionisti del 22 luglio 2009 ed avente ad oggetto l'assegnazione gratuita di massime n. 1.000.000 di azioni Damiani ai dipendenti e ad alcuni amministratori del Gruppo, in una o più tranche, entro cinque anni dalla approvazione assembleare; tale piano è stato finora oggetto di due cicli di attuazione, entrambi conclusi, deliberati dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 10 settembre 2009 e 10 giugno 2011 (e modificato in data 10 febbraio 2012).
- Stock Option Plan 2010, approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 21 luglio 2010 ed avente ad oggetto l'attribuzione gratuita di opzioni per l'acquisto di massime n. 3.500.000 azioni Damiani ad amministratori esecutivi, dirigenti, quadri, altri dipendenti, consulenti e collaboratori, ivi inclusi agenti, del Gruppo Damiani in una o più tranche entro cinque anni dall'approvazione assembleare. Il Piano è stato modificato dall'Assemblea degli Azionisti del 27 luglio 2011 ed è stato oggetto di un solo ciclo di attuazione deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 21 aprile 2011 (successivamente modificato in data 10 febbraio 2012), tuttora in corso di validità.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Relazione sulla Remunerazione, redatta dal Consiglio di Amministrazione di Damiani S.p.A. ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998 e dell'art. 84-quater del Reg. Consob n. 11971/1999 e consultabile sul sito internet www.damiani.com.

Operazioni di finanziamento

Per fronteggiare in maniera efficace il fabbisogno di medio termine connesso agli investimenti necessari allo

sviluppo del Gruppo, principalmente sui mercati internazionali, ed al recupero di redditività, sono state recentemente completate due operazioni di finanziamento che determinano anche il ribilanciamento, sotto il profilo temporale, tra fonti ed impieghi.

La prima operazione consiste nell'emissione da parte di Damiani S.p.A. di un prestito obbligazionario non convertibile del valore nominale di Euro 5.000 migliaia riservato alla sottoscrizione dei Consiglieri esecutivi e azionisti rilevanti Guido, Giorgio e Silvia Grassi Damiani. La durata del prestito obbligazionario è definita in sei anni, dal 1° ottobre 2013 al 30 settembre 2019, con rimborso in unica soluzione alla data di scadenza, e remunerazione annua al tasso fisso del 5,5%, con pagamento posticipato in rate annuali, la prima delle quali avverrà il 31 dicembre 2014. Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221/2010, che disciplina le operazioni con parti correlate e dell'art. 6 della specifica Procedura sulle operazioni con parti correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione di Damiani S.p.A. in data 26 novembre 2010 e successivamente aggiornata in data 10 febbraio 2012, è stato predisposto il Documento informativo relativo al prestito obbligazionario, per effetto della rilevanza costituita da tale operazione che ha ottenuto parere favorevole anche da parte del Comitato Controllo e Rischi in data 20 settembre 2013. Il Documento informativo è disponibile presso la sede sociale e consultabile al sito internet www.damiani.com nella sezione Investor relations.

La seconda operazione consiste in un finanziamento a medio termine sottoscritto da Damiani S.p.A. con un *pool* di istituti bancari in data 6 novembre 2013 per un ammontare fino ad un massimo di Euro 11.000 migliaia che ha lo scopo di supportare l'operatività ordinaria del Gruppo Damiani, finanziando principalmente gli investimenti industriali e la dotazione di magazzino iniziale necessari per lo sviluppo del canale *retail*. Le erogazioni sono subordinate all'effettiva realizzazione del piano di investimenti del Gruppo ed al rispetto di *covenants* finanziari contrattualmente previsti e verificati trimestralmente dagli istituti finanziatori. Sugli importi erogati maturano interessi passivi calcolati al tasso Euribor 6 mesi, incrementato di uno *spread* del 6,05% annuo. Il rimborso della linea di credito decorre dal 30° mese successivo alla firma del contratto, per concludersi al 66° mese dalla firma in base al piano stabilito.

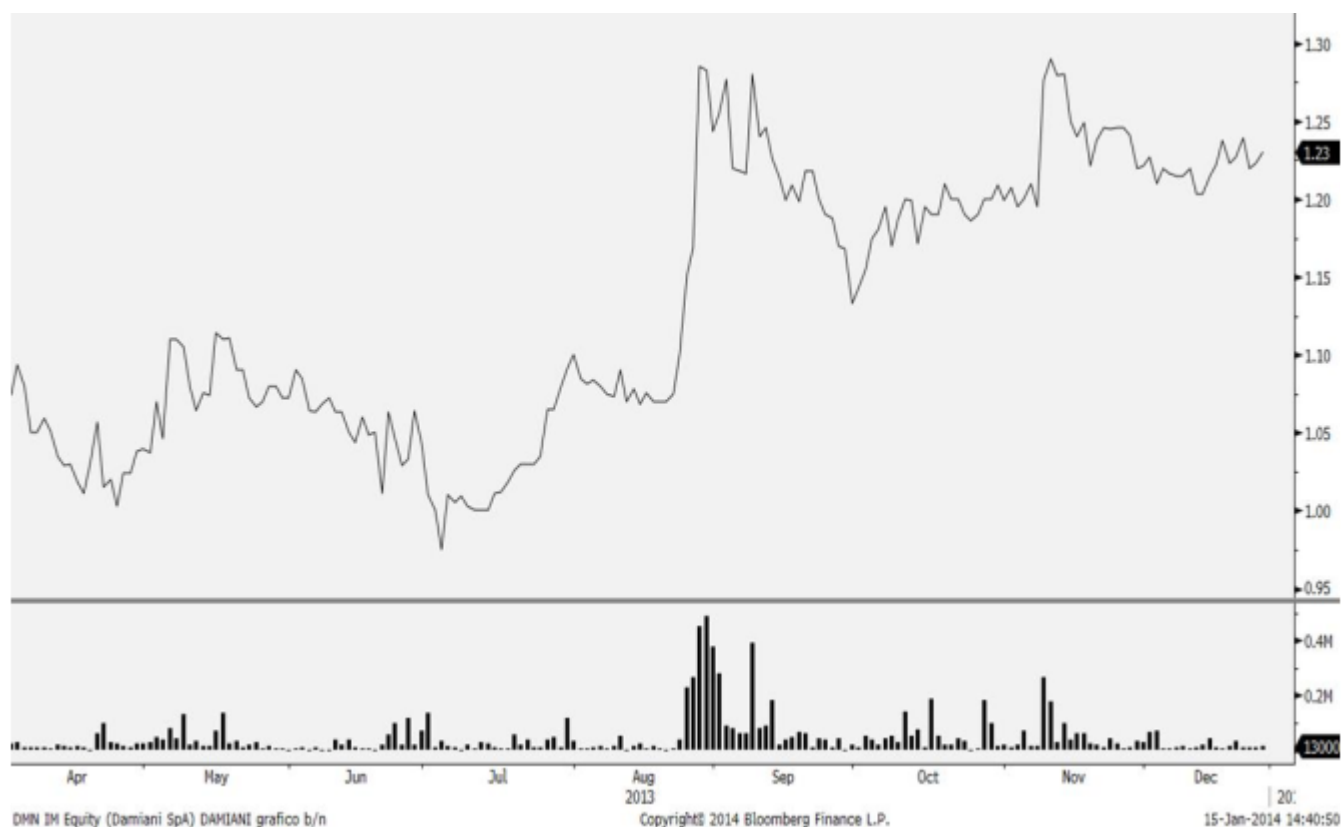
A garanzia del finanziamento bancario, i Consiglieri esecutivi ed azionisti rilevanti Guido, Giorgio e Silvia Grassi Damiani hanno sottoscritto un impegno di *Equity Commitment*, consistente in un eventuale supporto finanziario fino ad un massimo di Euro 5.000 migliaia (a titolo oneroso e a condizioni equivalenti a quelle di mercato), in caso di violazione dei *covenants* finanziari contrattualmente previsti.

Tale impegno – usuale in operazioni di analoga natura ed importo – in quanto qualificabile quale operazione ordinaria e a condizioni di mercato, ha beneficiato dell'esenzione di cui all'art. 13, comma 3, lett. c) del Regolamento Consob n. 17221/2010 e all'art. 8.1 lett. f) della vigente Procedura sulle operazioni con parti correlate di Damiani S.p.A., così come condiviso anche dal Comitato Controllo e Rischi in data 4 novembre 2013. Dell'operazione è stata fornita comunicazione alla Consob in data 13 novembre 2013.

Alla data di approvazione del presente Resoconto intermedio, 14 febbraio 2014, Damiani S.p.A. in base all'avanzamento del suo piano di investimenti, opportunamente documentato secondo le modalità contrattualmente previste, ha ricevuto dalle banche finanziatrici un importo complessivo di Euro 6.012 migliaia.

Quotazione in Borsa e andamento del titolo

Il grafico che segue rappresenta l'andamento del prezzo del titolo Damiani ed i volumi scambiati nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio 2013/2014.



Di seguito si riepilogano i principali dati azionari e borsistici per i primi nove mesi dell'esercizio 2013/2014.

Damiani in Borsa*

Prezzo al 2 Aprile 2013 (euro)	1,074
Prezzo al 30 dicembre 2013 (euro)	1,230
Prezzo massimo (euro)	1,290 (11 Novembre 2013)
Prezzo minimo (euro)	0,975 (3 Luglio 2013)
Volumi medi	45.600
Volumi max	490.623 (29 Agosto 2013)
Volumi min	10 (10 Giugno 2013)
N° azioni Capitale Sociale	82.600.000
Capitalizzazione di Borsa al 30 Dicembre 2013 (euro mln)	101,6 mln €

*Nella tabella sopra si riepilogano i principali dati azionari al 30 Dicembre 2013

Fonte: Bloomberg (prezzi trade)

Dati di sintesi

Capitale sociale	31 dicembre 2013	31 marzo 2013
Numero azioni emesse	82.600.000	82.600.000
Valore nominale per azione	0,44	0,44
Capitale sociale	36.344.000	36.344.000

Proprietà	% su numero azioni emesse	% su numero azioni emesse
Leading Jewels S.A. (1)	58,81%	58,49%
Sparkling Investment S.A. (1)	-	0,32%
Guido Grassi Damiani	5,99%	5,99%
Giorgio Grassi Damiani	6,11%	6,11%
Silvia Grassi Damiani	5,30%	5,30%
Damiani S.p.A. (azioni proprie) (2)	6,73%	6,73%
Mercato	17,06%	17,06%

Partecipazioni detenute dai soggetti indicati dall'art. 79 D.Lgs. n. 58/98

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Numero azioni
Guido Grassi Damiani (in totale n. 59.078.736) (3)	Amministratore	4.943.850
Giorgio Grassi Damiani	Amministratore	5.047.371
Silvia Grassi Damiani	Amministratore	4.379.371
Dirigenti con responsabilità strategiche		12.000

(1) Società riconducibili ai Fratelli Damiani

(2) L'Assemblea degli azionisti del 26 luglio 2013 ha deliberato l'autorizzazione, per la parte non eseguita della delibera adottata dalla Assemblea degli azionisti in data 26 luglio 2012, all'acquisto di azioni proprie, entro un periodo di 18 mesi dalla delibera, per un massimo di n. 16.520.000 azioni ordinarie di Damiani S.p.A. Al 31 dicembre 2013 le azioni in portafoglio erano pari a n. 5.556.409, il 6,73% del capitale sociale.

(3) A Guido Grassi Damiani in qualità di azionista di controllo sono riconducibili le azioni possedute da Leading Jewels S.A. e le azioni proprie di Damiani S.p.A.

Dati economici (in migliaia di Euro)	Nove Mesi	
	Esercizio 2013/2014	Esercizio 2012/2013 (riesposto)*
Ricavi da vendite	110.292	107.483
Totale Ricavi	110.330	107.626
Costi della produzione	(110.059)	(108.439)
EBITDA (**)	271	(813)
EBITDA %	0,2%	-0,8%
Ammortamenti e svalutazioni	(2.465)	(2.228)
Risultato Operativo	(2.194)	(3.041)
Risultato Operativo %	-2,0%	-2,8%
Proventi/(Oneri) finanziari netti	(1.148)	(1.434)
Risultato prima delle imposte	(3.342)	(4.475)
Risultato netto del Gruppo	(3.561)	(4.699)
Utile (Perdita) per azione base	(0,05)	(0,06)
Costi del personale	(18.975)	(20.352)
Numero medio di dipendenti(***)	581	568

(*) I dati economici riesposti relativi ai primi 9 mesi dell'esercizio 2012/2013 recepiscono gli effetti derivanti dallo IAS 19 (2011) (4).

(**) L'EBITDA è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni. L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

(***) Media dei dipendenti impiegati nel Gruppo nei due periodi di riferimento.

Dati patrimoniali (in migliaia di Euro)	31 dicembre 2013	31 marzo 2013
Capitale immobilizzato	48.562	49.191
Capitale circolante netto	76.073	67.553
Passività non correnti	(6.138)	(6.622)
Capitale investito netto	118.497	110.122
Patrimonio netto	73.130	77.159
Indebitamento finanziario netto (*)	45.367	32.963
Fonti di finanziamento	118.497	110.122

(*) L'indebitamento finanziario netto è stato determinato sulla base delle indicazioni della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Commenti ai principali dati economici, patrimoniali e finanziari di Gruppo

I ricavi totali del Gruppo Damiani nei primi nove mesi dell'esercizio 2013/2014 sono stati pari a Euro 110.330 migliaia, in incremento del 2,5% rispetto a quelli registrati nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente; la redditività operativa, negativa per Euro 2.194 migliaia è in miglioramento di Euro 847 migliaia

⁴ Lo IAS 19 (2011) ha introdotto numerose modifiche nella contabilizzazione dei piani a benefici definiti, inclusi gli utili e le perdite attuariali che sono ora rilevati tra le altre componenti di conto economico complessivo e permanentemente esclusi dal conto economico; è invece necessario rilevare nel conto economico gli interessi sulle passività(attività) nette del piano, interessi che devono essere calcolati utilizzando lo stesso tasso di interesse applicato per attualizzare l'obbligazione. Il Gruppo ha applicato lo IAS 19 (2011) a partire dal 1° aprile 2013 ed in modo retrospettivo ha rettificato i dati patrimoniali e finanziari al 31 marzo 2013 e al 31 dicembre 2012, nonché i dati economici dei primi nove mesi dell'esercizio 2012/2013 e dell'esercizio 2012/2013, come se il principio fosse già stato applicato.

Gruppo Damiani
Resoconto intermedio di gestione al 31 dicembre 2013

rispetto al risultato realizzato nei primi nove mesi dell'esercizio precedente, che includeva anche il provento non ricorrente per Euro 1.955 migliaia, relativo all'indennità per la perdita dell'avviamento commerciale percepita per il rilascio di un negozio. Al netto di tale componente, che impattava positivamente sulla performance operativa del Gruppo, il miglioramento registrato risulterebbe pari a Euro 2.802 migliaia, a conferma della correttezza delle azioni intraprese anche sulla struttura dei costi.

La perdita netta di Gruppo risulta pari a Euro 3.561 migliaia, in miglioramento di Euro 1.138 migliaia rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio 2012/2013.

Nella tabella successiva è riportato il conto economico dei primi nove mesi dell'esercizio 2013/2014, confrontato con il prospetto del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, e quindi sono commentati gli andamenti delle principali grandezze economiche.

Dati economici	Novi mesi	
	Esercizio 2013/2014	Esercizio 2012/2013 (riesposto)*
(in migliaia di Euro)		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	110.292	107.483
Altri ricavi	38	143
Totale Ricavi	110.330	107.626
Costi della produzione	(110.059)	(108.439)
EBITDA (**)	271	(813)
EBITDA %	0,2%	-0,8%
Ammortamenti e svalutazioni	(2.465)	(2.228)
Risultato Operativo	(2.194)	(3.041)
Risultato Operativo %	-2,0%	-2,8%
Proventi/(Oneri) finanziari netti	(1.148)	(1.434)
Risultato prima delle imposte	(3.342)	(4.475)
Risultato prima delle imposte %	-3,0%	-4,2%
Imposte sul reddito	(511)	(403)
Risultato netto	(3.853)	(4.878)
Risultato netto %	-3,5%	-4,5%
Interessenza di terzi	(292)	(179)
Risultato netto di Gruppo	(3.561)	(4.699)
Risultato netto di Gruppo %	-3,2%	-4,4%

(*) I dati economici riesposti relativi ai primi 9 mesi dell'esercizio 2012/2013 recepiscono gli effetti derivanti dallo IAS 19 (2011).

(**) L'EBITDA è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni. L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

RICAVI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, che non sono influenzati da operazioni di natura non ricorrente e sono espressi a cambi correnti, nei primi nove mesi dell'esercizio 2013/2014 sono stati pari a Euro 110.292 migliaia, in incremento del 2,6% rispetto a quelli registrati nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente. L'andamento dei cambi, in particolare per la svalutazione dello yen rispetto all'euro, ha penalizzato la performance del Gruppo: a cambi costanti l'incremento dei ricavi sarebbe infatti pari al 5,6%, rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Nella seguente tabella sono riportati i ricavi suddivisi per canale di vendita.

Ricavi per canale di vendita (in migliaia di Euro)	Nove Mesi	
	Esercizio 2013/2014	Esercizio 2012/2013
Retail	44.135	38.757
<i>Incidenza % sul totale dei ricavi</i>	<i>40,0%</i>	<i>36,0%</i>
Wholesale	66.157	68.726
<i>Incidenza % sul totale dei ricavi</i>	<i>60,0%</i>	<i>63,9%</i>
Totale Ricavi vendite e prestazioni	110.292	107.483
<i>Incidenza % sul totale dei ricavi</i>	<i>100,0%</i>	<i>99,9%</i>
Altri ricavi	38	143
<i>Incidenza % sul totale dei ricavi</i>	<i>0,0%</i>	<i>0,1%</i>
Totale Ricavi	110.330	107.626

- Nel canale *retail* i ricavi sono stati pari a Euro 44.135 migliaia, **in crescita del 18,7% a cambi costanti** e del 13,9% a cambi correnti, rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente. L'andamento dei nove mesi conferma il trend positivo di lungo termine che testimonia la qualità dell'offerta sia delle *boutiques* monomarca Damiani italiane ed estere (**crescita complessiva dei ricavi pari a +15,7% a cambi correnti**) che dei multimarca Rocca, presenti quasi esclusivamente in Italia, i quali hanno registrato una crescita complessiva del 13,4% dei ricavi, con un incremento del 14,5% dei soli marchi di Gruppo che attesta l'apprezzamento delle collezioni proposte. Il peso dei ricavi *retail* ha raggiunto il 40% del totale dei ricavi da vendite del Gruppo, in ulteriore crescita rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio precedente (36% del totale).
- Nel canale *wholesale* i ricavi sono stati pari a Euro 66.157 migliaia, in riduzione del 1,9% a cambi costanti e del 3,7% a cambi correnti, rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio precedente. La performance è ancora penalizzato dalla contrazione registrata sul mercato domestico (-5,0%), pesantemente colpito dalla stagnazione dei consumi e dalla conseguente cautela negli acquisti da parte della categoria dei gioiellieri. Nei paesi esteri prosegue l'attività di penetrazione del Gruppo nei mercati a più alto potenziale (principalmente Russia ed ex Repubbliche Sovietiche, Middle East e Far East).

Costi della produzione

Complessivamente i costi della produzione netti nei primi nove mesi dell'esercizio 2013/2014 sono stati pari a Euro 110.059 migliaia, in incremento di Euro 1.620 migliaia (+1,5%) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (Euro 108.439 migliaia). I costi netti del precedente esercizio includevano anche il provento di natura non ricorrente, relativo all'indennità per la perdita dell'avviamento commerciale percepita per il rilascio di un negozio, pari a Euro 1.955 migliaia. Pertanto, al netto di tale componente i costi della produzione risulterebbero in riduzione di Euro 335 migliaia, beneficiando delle azioni di risparmio attuate.

EBITDA

L'andamento combinato di ricavi e costi della produzione netti sopra descritti determina un EBITDA nel periodo di nove mesi chiuso al 31 dicembre 2013 positivo per Euro 271 migliaia, in miglioramento di Euro 1.084 migliaia rispetto al risultato operativo lordo negativo di Euro 813 migliaia del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. **Al netto del citato provento non ricorrente registrato nel passato esercizio si sarebbe invece registrato un miglioramento dell'EBITDA pari a Euro 3.039 migliaia.**

Ammortamenti e svalutazioni

Nel periodo di nove mesi chiuso al 31 dicembre 2013 l'ammontare degli ammortamenti è stato pari a Euro 2.465 migliaia, in aumento di Euro 237 migliaia rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente

Gruppo Damiani
Resoconto intermedio di gestione al 31 dicembre 2013

(pari a Euro 2.228 migliaia), come diretta conseguenza degli investimenti sostenuti nei mesi precedenti per lo sviluppo del canale *retail* (complessivamente gli investimenti industriali nel corrente esercizio sono stati pari a Euro 3.374 migliaia).

Risultato operativo

La gestione operativa di Gruppo nei primi nove mesi dell'esercizio 2013/2014 è negativa per Euro 2.194 migliaia, ma risulta in miglioramento di Euro 847 migliaia rispetto alla perdita registrata nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Al netto del provento non ricorrente registrato nel passato esercizio, precedentemente descritto, si sarebbe invece registrato un miglioramento del Risultato operativo pari a Euro 2.802 migliaia.

Proventi (Oneri) finanziari netti

Il saldo della gestione finanziaria nei primi nove mesi dell'esercizio 2013/2014 è negativo per Euro 1.148 migliaia, in miglioramento di Euro 286 migliaia rispetto al saldo negativo di Euro 1.434 migliaia del corrispondente periodo dell'esercizio 2012/2013. La variazione è prevalentemente riconducibile al positivo apporto dei delta cambio.

Imposte correnti, anticipate e differite

Nel periodo di nove mesi chiuso al 31 dicembre 2013 le imposte sul reddito hanno un impatto negativo pari a Euro 511 migliaia a fronte di un saldo negativo per Euro 403 migliaia nel pari periodo dell'esercizio 2012/2013.

Risultato netto

Il Risultato netto consolidato di Gruppo dei primi nove mesi dell'esercizio 2013/2014 è stato negativo per Euro 3.561 migliaia a fronte di un risultato negativo pari a Euro 4.699 migliaia nel pari periodo dell'esercizio 2012/2013, con un conseguente miglioramento di Euro 1.138 migliaia per effetto dei trend descritti.

Situazione Patrimoniale e Finanziaria

Nella tabella seguente è riportata la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata riclassificata del Gruppo Damiani al 31 dicembre 2013, comparata con quella al 31 marzo 2013, e quindi commentate le principali variazioni.

Dati patrimoniali (in migliaia di Euro)	31 dicembre 2013	31 marzo 2013
Capitale immobilizzato	48.562	49.191
Capitale circolante netto	76.073	67.553
Passività non correnti	(6.138)	(6.622)
Capitale investito netto	118.497	110.122
Patrimonio netto	73.130	77.159
Indebitamento finanziario netto (*)	45.367	32.963
Fonti di finanziamento	118.497	110.122

(*) L'indebitamento finanziario netto è stato determinato sulla base delle indicazioni della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Capitale Investito netto

Al 31 dicembre 2013 il Capitale investito netto del Gruppo è pari a Euro 118.497 migliaia, in incremento di Euro 8.375 migliaia rispetto al valore al 31 marzo 2013 (Euro 110.122 migliaia). La variazione è dovuta alla

Gruppo Damiani
Resoconto intermedio di gestione al 31 dicembre 2013

crescita del capitale circolante netto per Euro 8.520 migliaia, la cui dinamica dei suoi componenti (crediti e debiti commerciali, rimanenze) è correlata al normale trend del processo produttivo/distributivo nonché all'espansione della struttura *retail* del Gruppo (che genera un fabbisogno crescente di stock). Tale espansione è riflessa anche nel valore del capitale immobilizzato, che si riduce di soli Euro 629 migliaia, poiché gli investimenti sostenuti per lo sviluppo del Gruppo (complessivamente Euro 3.374 migliaia) compensano in larga misura le riduzioni per gli ammortamenti e nelle altre componenti immobilizzate.

Patrimonio Netto

Al 31 dicembre 2013 il Patrimonio netto ammonta a Euro 73.130 migliaia, in decremento di Euro 4.029 migliaia rispetto al 31 marzo 2013, per effetto principalmente di: i) risultato negativo del periodo (perdita per Euro 3.853 migliaia, inclusa la quota dei terzi); ii) aumento di capitale in Damiani Hong Kong Ltd, con l'apporto di soci di minoranza, per Euro 2.789 migliaia; iii) effetti cambio da conversione iscritti tra le altre riserve di patrimonio netto. Nei primi nove mesi dell'esercizio 2013/2014 non sono stati effettuati acquisti di azioni proprie.

Indebitamento Finanziario netto

Nella tabella seguente è riportata la composizione dell'Indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2013 e la sua evoluzione rispetto al 31 marzo 2013.

Indebitamento finanziario netto (*) (in migliaia di Euro)	31 dicembre 2013	31 marzo 2013
Finanziamenti a medio - lungo termine - quota corrente	4.285	5.500
Debiti finanziari correnti verso banche e altri finanziatori	25.764	21.493
Finanziamenti a medio - lungo termine con parti correlate - quota corrente	1.037	1.042
Indebitamento Finanziario corrente	31.086	28.035
Finanziamenti a medio - lungo termine - quota non corrente	9.774	4.500
Finanziamenti a medio - lungo termine con parti correlate - quota non corrente	12.421	8.263
Indebitamento Finanziario non corrente	22.195	12.763
Totale Indebitamento Finanziario Lordo	53.281	40.798
Crediti finanziari correnti	-	(147)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(7.914)	(7.688)
Indebitamento finanziario netto (*)	45.367	32.963

(*) L'indebitamento finanziario netto è stato determinato sulla base delle indicazioni della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Il Gruppo al 31 dicembre 2013 presenta un indebitamento finanziario netto di Euro 45.367 migliaia in peggioramento di Euro 12.404 migliaia rispetto al 31 marzo 2013, conseguenza dei flussi di cassa assorbiti dalle attività operative e dalle attività di investimento nei primi nove mesi dell'esercizio corrente. Per effetto dei finanziamenti erogati dal sistema bancario nel corrente esercizio (al 31 dicembre 2013 ammontano ad Euro 9.362 migliaia), e del prestito obbligazionario riservato sottoscritto dai soci di maggioranza (per Euro 5.000 migliaia), la composizione del debito tra fonti a breve e fonti a medio/lungo termine risulta maggiormente equilibrata rispetto al 31 marzo 2013 e meglio correlata all'articolazione degli impieghi ed al piano di investimenti previsto per sostenere nel medio termine lo sviluppo del Gruppo, principalmente all'estero. Le linee di fido a breve, attualmente meno onerose per il Gruppo, continuano ad essere solo parzialmente utilizzate.

Si segnala che al 31 dicembre 2013 la posizione finanziaria netta risulta comprensiva di Euro 8.458 migliaia a titolo di debiti verso parte correlata per operazioni immobiliari contabilizzate come *sale and lease-back* (al 31 marzo 2013 tale componente di debito ammontava a Euro 9.305 migliaia).

Principali dati economici per Settore geografico

Il Gruppo Damiani opera in un unico settore di attività all'interno del quale non esistono differenziazioni significative di prodotto che possano costituire unità di business separate. Pertanto, la dimensione geografica con l'articolazione successivamente descritta è quella oggetto di periodica osservazione e revisione da parte degli amministratori nonché di responsabilizzazione gestionale del management.

I settori sono così formati:

- i) il settore Italia include i ricavi ed i costi operativi della capogruppo Damiani S.p.A. e delle sue controllate dirette che operano in Italia;
- ii) il settore Estero che include ricavi e costi operativi delle controllate commerciali con sede legale al di fuori dei confini nazionali e che distribuiscono i prodotti del Gruppo nei mercati di specifica competenza.

Per effetto delle azioni di riorganizzazione all'interno del Gruppo Damiani attuate nel corso del precedente esercizio 2012/2013 che hanno comportato la riallocazione di attività operative all'interno delle filiali italiane ed estere, per mantenere la comparabilità tra periodi nell'informativa economica per Settore geografico si utilizzano anche dati desumibili dai sistemi gestionali interni delle società del Gruppo, al fine di allocare correttamente ricavi e costi operativi sulle aree geografiche pertinenti.

Nella tabella seguente sono riportati i ricavi per ciascun settore geografico nel periodo di nove mesi chiuso al 31 dicembre 2013 e nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Ricavi per Area Geografica (In migliaia di Euro)	Nove mesi			
	Esercizio 2013/2014	% sul totale	Esercizio 2012/2013	% sul totale
Italia:	77.609	70,3%	76.477	71,1%
- Ricavi vendite e prestazioni	77.583		76.358	
- Altri ricavi ricorrenti	26		119	
Estero:	32.720	29,7%	31.149	28,9%
- Ricavi vendite e prestazioni	32.709		31.125	
- Altri ricavi ricorrenti	11		24	
Totale dei Ricavi	110.330	100,0%	107.626	100,0%

I Ricavi per area geografica hanno registrato i seguenti andamenti:

I ricavi nel settore **Italia** risultano in lieve incremento rispetto al pari periodo dell'esercizio 2012/2013 grazie al buon andamento delle vendite nel canale *retail* che compensa la contrazione del *wholesale*, ancora penalizzato dalla stagnazione dei consumi dei consumatori nazionali.

I ricavi **Esteri** si incrementano del 15% a cambi costanti e del 5% a cambi correnti. Particolarmente penalizzato dall'effetto cambio risulta **il Giappone, secondo mercato del Gruppo, il quale registra una crescita dei ricavi del 30,4% a cambi costanti**, quasi completamente assorbita dal contestuale deprezzamento dello yen rispetto all'euro. Buone performance sono state registrate anche nelle aree dove il Gruppo sta concentrando le sue iniziative di sviluppo (in particolare Russia ed ex Repubbliche Sovietiche e Far East), a conferma della crescente notorietà del brand Damiani.

Complessivamente, il peso dei ricavi esteri nei primi nove mesi dell'esercizio 2013/2014 è di circa il 30% del totale, in lieve incremento rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente.

Nella tabella seguente sono riportati i valori di EBITDA per settore geografico nei primi nove mesi dell'esercizio 2013/2014 e nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

EBITDA per Area Geografica *	Nove mesi	
	Esercizio 2013/2014	Esercizio 2012/2013 (riesposto)**
(in migliaia di Euro)		
Italia	3.342	1.004
Estero	(3.071)	(1.817)
EBITDA Consolidato	271	(813)
<i>Incidenza % sui ricavi</i>	<i>0,2%</i>	<i>-0,8%</i>

(*) L'EBITDA è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni. L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

(**) I dati economici riesposti relativi ai primi 9 mesi dell'esercizio 2012/2013 recepiscono gli effetti derivanti dallo IAS 19 (2011).

In termini di EBITDA, il segmento **Italia** registra un miglioramento della redditività operativa lorda rispetto al pari periodo dello scorso esercizio dovuto sia all'incremento dei ricavi, derivante dal canale *retail*, che dai minori costi operativi.

Nel segmento **Estero** il peggioramento dell'EBITDA seppure in presenza di ricavi crescenti è correlato ai maggiori costi operativi per sostenere la crescita soprattutto nell'area della Greater China.

Rapporti con parti correlate

Il Gruppo Damiani intrattiene con parti correlate principalmente rapporti di natura immobiliare (locazioni di immobili ad uso ufficio e negozi).

Di seguito sono esposti i dati relativi ai rapporti del Gruppo con parti correlate nel periodo chiuso al 31 dicembre 2013 e nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

(in Euro migliaia)	Primi Nove Mesi Esercizio 2013/2014		Situazione al 31 dicembre 2013			
	Costi Operativi netti	Oneri finanziari	Altre attività correnti	Debiti finanziari (inclusi leasing)	Altre passività correnti	Debiti commerciali
Totali con parti correlate	(792)	(680)	712	(13.458)	(69)	(4.931)
Totale Gruppo	(112.524)	(1.797)	10.712	(53.281)	(5.031)	(53.127)
% incidenza	1%	38%	7%	25%	1%	9%

(in migliaia di Euro)	Primi Nove Mesi Esercizio 2012/2013		Situazione al 31 dicembre 2012		
	Costi Operativi netti	Oneri finanziari	Altre attività correnti	Debiti finanziari (inclusi leasing)	Debiti commerciali
Totali con parti correlate	(122)	(697)	1.411	(9.551)	(1.549)
Totale Gruppo	(110.820)	(1.715)	12.825	(48.116)	(47.710)
% incidenza	0,1%	40,6%	11,0%	19,8%	3,2%

Operazioni atipiche e/o inusuali e non ricorrenti

Nel periodo di riferimento non si segnalano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali e non ricorrenti così come definite dalla delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006.

Eventi significativi del trimestre

Nel mese di ottobre la presenza del Gruppo Damiani all'estero è ulteriormente cresciuta con l'apertura della

prima boutique Damiani in franchising nel Kyrgyzstan, ex repubblica sovietica in Asia centrale in forte espansione.

Sempre nel mese di ottobre è stata inaugurata anche la seconda boutique a gestione diretta a Shanghai, a Xin Tian Di, area pedonale *trendy* ed elegante per lo shopping ed il tempo libero della megalopoli cinese.

Il 20 novembre 2013 è stato organizzato l'evento per la riapertura della boutique Damiani di Roma, in via Condotti, completamente ristrutturata per 400 metri quadri disposti su tre piani, con il nuovo *concept* presentato in via Montenapoleone a Milano lo scorso anno. Sophia Loren è stata la madrina dell'evento, che ha riscosso un grande successo tra la stampa ed i selezionati ospiti intervenuti. L'evento di Roma segna anche l'inizio delle celebrazioni per i 90 anni dell'azienda, che si festeggiano nel 2014 e che proseguiranno in altre città chiave per il Gruppo.

A fine novembre 2013 Damiani ha ottenuto un altro riconoscimento internazionale, con la vittoria del *Watch & Jewellery Awards 2013* a Kuala Lumpur, in Malesia. La manifestazione, giunta alla settima edizione, ha premiato il collier "Sophia Loren", un *masterpiece* unico in diamanti per un totale di 81 carati. A Kuala Lumpur, il Gruppo è presente con una boutique Damiani monomarca in *franchising*, aperta a settembre 2013.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del trimestre

Nel mese di gennaio 2014 Damiani S.p.A. ha aperto un nuovo punto vendita monomarca Damiani presso il terminal T3 dell'aeroporto internazionale Leonardo da Vinci-Fiumicino di Roma. Questa apertura rappresenta un ulteriore passo nella strategia di espansione nel segmento di mercato costituito dal *travel retail*, dopo l'inaugurazione nel luglio 2013 della boutique Damiani presso l'aeroporto di Mosca.

Nel mese di gennaio 2014 si è perfezionato l'aumento di capitale della filiale Damiani Macau Ltd per un ammontare di MOP 20.300.000 (pari a circa Euro 1.844 migliaia), realizzato nell'ambito della ricapitalizzazione della diretta controllante Damiani Hong Kong Ltd (possiede il 90% del capitale sociale della controllata di Macao, mentre il 10% è detenuto da Damiani International B.V.) e per sostenere lo sviluppo del Gruppo nella *Greater China*. L'operazione non ha comportato effetto diluitivi nei possessi azionari diretti.

Prevedibile evoluzione della gestione

L'andamento dei ricavi nei primi nove mesi del corrente esercizio, con la crescita registrata nelle aree estere a più alto potenziale di mercato e nel *retail*, è coerente con le attese e conferma la correttezza delle linee strategiche recentemente avviate con l'obiettivo di bilanciare la ripartizione geografica della distribuzione, con il tradizionale mercato domestico che, pur mantenendo il suo rilevante valore, è destinato a vedere ridurre il suo peso percentuale.

Allo stesso tempo le azioni realizzate sulla configurazione dei costi operativi, con l'obiettivo di renderla più flessibile in alcune componenti, stanno manifestando i benefici attesi.

Infine, gli interventi sulle fonti finanziarie hanno determinato un migliore equilibrio con la struttura degli impieghi ed hanno fornito i mezzi necessari per sostenere il Gruppo nei suoi progetti di espansione nel medio termine.

L'insieme combinato di tutti questi fattori economico-finanziari porta il management a ritenere che l'esercizio 2013/2014 si chiuderà con un recupero di redditività a livello operativo, con ottimistiche previsioni anche per l'avvio del successivo esercizio.

Ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, si comunica che la Società Damiani S.p.A. si avvale della deroga prevista dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Reg. Consob n. 11971/99 (e s.m.i.).

Milano, 14 Febbraio 2014

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
Dr. Guido Grassi Damiani



BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2013**PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA**

Al 31 dicembre 2013 e al 31 marzo 2013.

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2013	31 Marzo 2013 (riesposto)*
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Avviamento	4.984	4.984
Altre immobilizzazioni immateriali	4.268	4.930
Immobilizzazioni materiali	18.140	16.907
Altre partecipazioni	167	167
Crediti finanziari e altre attività non correnti	3.810	4.349
Crediti per imposte anticipate	17.193	17.854
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	48.562	49.191
ATTIVITA' CORRENTI		
Rimanenze	91.921	83.434
Crediti commerciali	32.977	25.126
Crediti tributari	1.060	1.373
Altre attività correnti	10.712	10.799
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>712</i>	<i>788</i>
Crediti finanziari correnti	-	147
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.914	7.688
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	144.584	128.567
TOTALE ATTIVO	193.146	177.758
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		
Capitale sociale	36.344	36.344
Riserve	35.389	46.623
Risultato netto di periodo di pertinenza del Gruppo	(3.561)	(8.390)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	68.172	74.577
PATRIMONIO NETTO DI TERZI		
Capitale e riserve di terzi	5.250	2.781
Risultato netto di periodo di pertinenza di terzi	(292)	(199)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	4.958	2.582
TOTALE PATRIMONIO NETTO	73.130	77.159
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Finanziamenti a medio-lungo termine	22.195	12.763
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>12.421</i>	<i>8.263</i>
Trattamento di fine rapporto	4.879	4.208
Imposte differite passive	363	547
Fondo rischi	679	1.296
Altri debiti e passività non correnti	217	571
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	28.333	19.385
PASSIVITA' CORRENTI		
Quota corrente dei finanziamenti a medio-lungo termine	5.322	6.542
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>1.037</i>	<i>1.042</i>
Debiti commerciali	53.127	45.604
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>4.931</i>	<i>3.263</i>
Debiti finanziari correnti verso banche e altri finanziatori	25.764	21.493
Debiti tributari	2.439	1.993
Altre passività correnti	5.031	5.582
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>69</i>	<i>-</i>
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	91.683	81.214
TOTALE PASSIVITA'	120.016	100.599
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	193.146	177.758

(*) I dati patrimoniali riesposti relativi ai primi 9 mesi dell'esercizio 2012/2013 recepiscono gli effetti derivanti dallo IAS 19 (2011).

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO SEPARATO

Per i periodi di nove mesi chiusi al 31 dicembre 2013 ed al 31 dicembre 2012.

	Nove Mesi	
	Esercizio 2013/2014	Esercizio 2012/2013 (riesposto)*
<i>(In migliaia di Euro)</i>		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	110.292	107.483
Altri ricavi	38	143
TOTALE RICAVI	110.330	107.626
Costi per materie prime e altri materiali	(60.401)	(60.230)
Costi per servizi	(31.568)	(30.232)
	<i>(792)</i>	<i>(2.077)</i>
Costo del personale	(18.975)	(20.352)
Altri (oneri) proventi operativi netti	885	2.375
	-	<i>1.955</i>
	-	<i>1.955</i>
Ammortamenti e svalutazioni	(2.465)	(2.228)
TOTALE COSTI OPERATIVI	(112.524)	(110.667)
RISULTATO OPERATIVO	(2.194)	(3.041)
Oneri finanziari	(1.797)	(1.715)
	<i>(680)</i>	<i>(697)</i>
Proventi finanziari	649	280
UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE	(3.342)	(4.475)
Imposte sul reddito	(511)	(403)
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	(3.853)	(4.878)
Attribuibile a:		
Gruppo	(3.561)	(4.699)
Terzi	(292)	(179)
Utile (Perdita) per azione base(**)	(0,05)	(0,06)
Utile (Perdita) per azione diluito(**)	(0,05)	(0,06)

(*) I dati economici riesposti relativi ai primi 9 mesi dell'esercizio 2012/2013 recepiscono gli effetti derivanti dallo IAS 19 (2011).

(**) L'utile (perdita) per azione è stato calcolato dividendo il risultato netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione nel relativo periodo.

Gruppo Damiani
Resoconto intermedio di gestione al 31 dicembre 2013

Nel seguito sono esposti l'utile/(perdita) netto per azione e le informazioni sulle azioni utilizzate ai fini del calcolo dell'utile/(perdita) di base e diluito per azione:

Risultato per azione base	Primi Nove Mesi esercizio 2013/2014	Primi Nove Mesi esercizio 2012/2013
Numero di azioni ordinarie all'inizio del periodo	82.600.000	82.600.000
Numero di azioni ordinarie alla fine del periodo	82.600.000	82.600.000
Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini dell'utile base per azione	77.569.593	77.680.198
Risultato per azione base (importo in Euro)	(0,05)	(0,06)

Risultato per azione diluito	Primi Nove Mesi esercizio 2013/2014	Primi Nove Mesi esercizio 2012/2013
Numero di azioni ordinarie all'inizio ed alla fine del periodo	82.600.000	82.600.000
Effetto diluitivo dei diritti di opzione	-	-
Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini dell'utile base per azione	77.569.593	77.680.198
Risultato per azione diluito (importo in Euro)	(0,05)	(0,06)

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Per i periodi di nove mesi chiusi al 31 dicembre 2013 ed al 31 dicembre 2012.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Nove mesi Esercizio 2013/2014	Nove mesi Esercizio 2012/2013 (riesposto)*
Risultato netto	(3.853)	(4.878)
<i>Altri utili / (perdite) che saranno successivamente riclassificati nel risultato netto di periodo:</i>		
Adeguamento al fair value del cash flow hedging	0	3
Effetto fiscale	(0)	(1)
Utili (perdite) da differenze di conversione	(1.589)	(288)
Effetto fiscale	(952)	(57)
<i>Altri utili / (perdite) che non saranno successivamente riclassificati nel risultato netto di periodo:</i>		
Utili (perdite) da attualizzazione TFR	(710)	(54)
Effetto fiscale	195	15
Risultato complessivo netto	(6.909)	(5.260)
Quota di Gruppo	(6.497)	(5.066)
Quota di Terzi	(413)	(194)

(*) I dati economici riesposti relativi ai primi 9 mesi dell'esercizio 2012/2013 recepiscono gli effetti derivanti dallo IAS 19 (2011).

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

Per i periodi di nove mesi chiusi al 31 dicembre 2013 ed al 31 dicembre 2012.

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva Cash Flow Hedging	Riserva versamento soci	Riserva Stock option	Azioni proprie	Altre Riserve	Effetto IAS 19 *	Utile (perdita) del periodo	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
Saldi al 31 marzo 2012	36.344	69.858	2.434	(2)	8.618	264	(8.149)	(14.457)	340	(11.939)	83.311	2.867	86.178
Destinazione risultato dell'esercizio								(11.939)		11.939			
Utili (perdite) complessivi				2				(330)	(39)	(4.699)	(5.066)	(194)	(5.260)
Stock option						145					145		145
(Acquisto)/Cessione azioni proprie							15				15		15
Saldi al 31 dicembre 2012	36.344	69.858	2.434	0	8.618	409	(8.134)	(26.726)	301	(4.699)	78.405	2.673	81.078

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva Cash Flow Hedging	Riserva versamento soci	Riserva Stock option	Azioni proprie	Altre Riserve	Effetto IAS 19 *	Utile (perdita) del periodo	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
Saldi al 31 marzo 2013	36.344	69.858	2.434	-	8.618	455	(8.134)	(26.602)	168	(8.563)	74.577	2.582	77.159
Destinazione risultato dell'esercizio								(8.563)		8.563			
Utili (perdite) complessivi				-				(2.452)	(484)	(3.561)	(6.497)	(413)	(6.909)
Stock option						92					92		92
Aumento di Capitale												2.789	2.789
(Acquisto)/Cessione azioni proprie													
Saldi al 31 dicembre 2013	36.344	69.858	2.434	-	8.618	547	(8.134)	(37.617)	(316)	(3.561)	68.172	4.958	73.130

(*) I dati di patrimonio netto riesposti relativi ai primi 9 mesi dell'esercizio 2012/2013 recepiscono gli effetti derivanti dallo IAS 19 (2011).

RENDICONTO FINANZIARIO

Per i periodi di nove mesi chiusi al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Nove mesi	
	Esercizio 2013/2014	Esercizio 2012/2013 (riesposto)*
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVE		
Utile / (Perdita) del periodo	(3.853)	(4.878)
<i>Rettifiche per riconciliare l'utile (perdita) del periodo al flusso di cassa generato (assorbito) dalle attività operative:</i>		
Ammortamenti e svalutazioni	2.465	2.228
Costi / (Proventi) per stock option	92	160
(Plusvalenza) / Minusvalenza da cessione di immobilizzazioni	48	121
Accantonamenti (Utilizzi) al fondo svalutazione crediti	(257)	10
Accantonamenti (Utilizzi) al fondo rischi	108	(34)
Variazione di Fair Value Strumenti Finanziari	133	(83)
Accantonamenti Trattamento di fine rapporto e valutazione attuariale del fondo TFR	278	87
Pagamento per Trattamento di fine rapporto	(122)	(72)
Variazioni di imposte anticipate e imposte differite	477	(237)
	(632)	(2.698)
<i>Variazioni nelle attività e passività operative:</i>		
Crediti commerciali	(7.594)	(1.158)
Magazzino	(8.487)	1.217
Debiti commerciali	7.523	(3.470)
Crediti tributari	313	(70)
Debiti tributari	446	1.918
Fondo rischi	(725)	(769)
Altre attività correnti e altre passività correnti e non correnti	(951)	(1.839)
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' OPERATIVE (A)	(10.107)	(6.869)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Vendite Immobilizzazioni	33	1
Acquisto materiali	(3.301)	(1.149)
Acquisto Immateriali	(73)	(20)
Incorporazione di Damiani India	(5)	-
Variazione netta attività non correnti	458	(85)
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(2.888)	(1.253)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Rimborso di prestiti a lungo termine	(6.150)	(6.091)
Accensione di prestiti a lungo termine	14.362	-
Variazione netta delle passività finanziarie a breve termine	4.418	19.244
Aumenti di capitale	2.789	-
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	15.419	13.153
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (D=A+B+C)	2.425	5.031
Differenze di cambio nette	(2.199)	(305)
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DEL PERIODO (E)	7.688	6.658
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DEL PERIODO (F=D+E)	7.914	11.384

(*) I dati del rendiconto finanziario riesposto relativi ai primi 9 mesi dell'esercizio 2012/2013 recepiscono gli effetti derivanti dallo IAS 19 (2011).

Dichiarazione ai sensi dell'art. 154bis, comma 2, del TUF

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile consolidata contenuta nel presente Resoconto intermedio di gestione al 31 dicembre 2013 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari
F.to Gilberto Frola

